AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

EMERGENZA IDRICA: INCHIESTA, 4 MILA METRI CUBI D'ACQUA PERSI

23 Marzo 2013



PESCARA – L'emergenza idrica a Chieti e Pescara, scattata dopo la rottura di una conduttura, è rientrata solo ieri sera, in alcune zone la normalità è tornata addirittura dopo la mezzanotte ma in altre i rubinetti sono di nuovo asciutti.

Una giornata infernale per circa 200 mila cittadini rimasti per più di 24 ore a secco, tra mille disagi anche per le attività e le scuole, in parte rimaste chiuse.

Superata la fase critica, ora è il momento della conta dei danni: 4 mila metri cubi di acqua sono andati persi nelle tre ore intercorse dalla segnalazione del guasto all'interruzione dell'erogazione da parte dei tecnici Aca, un quantitativo che normalmente serve quindicimila persone.

Un danno davvero esorbitante, anche calcolando quello economico per le attività che sono dovute rimanere chiuse, provocato alle 13,30 di giovedì a Torre de' Passeri dalla rottura di una guarnizione della condotta adduttrice dell'acquedotto Giardino che serve ben 19 comuni (da Popoli a Montesilvano, passando per Chieti, Francavilla, San Giovanni Teatino, Spoltore e Cepagatti), tutti rimasti senza neanche un goccio d'acqua per tutta ieri.

Quanto alle cause del guasto, l'Ato, l'ente d'ambito territoriale, a nome dei 64 comuni proprietari delle reti idriche, ha deciso di istituire una commissione d'indagine insieme al commissario Pierluigi Caputi.

Non vogliamo processare o inquisire nessuno, ma dobbiamo stabilire le cause che hanno portato a un disagio di tale rilevanza sociale ed economica", ha spiegato il segretario generale dell'Ato Fabrizio Bernardini.

Il direttore dell'area tecnica dell'Aca Lorenzo Livello, ha spiegato che il danno "è stato accidentale, parliamo di condotte a due metri di profondità, sottoposte costantemente a variazioni di pressione, le cui guarnizioni spesso obsolete possono anche non tenere. È certo che a memoria non ricordo, se non andando indietro di 7,8 anni, di aver tolto l'acqua da tutto il Giardino come in questa occasione".

Molte le polemiche relative ai ritardi sulla ripresa della erogazione idrica. A Chieti il capogruppo del Pd al Comune, Alessio Di Iorio, ha detto "Giunti alle 12 (di ieri per chi legge), non c'è ancora una goccia di acqua corrente nelle case e negli uffici di Chieti. Di fronte ad una emergenza ci sono molti modi di reagire: la strada scelta a Chieti è decisamente la peggiore".

FIORILLI: "ZONE DI PESCARA ANCORA A SECCO"

Ancora problemi a Pescara a causa dell'emergenza idrica cominciata giovedì scorso, in seguito alla rottura della condotta Giardino sul territorio di Torre de' Passeri (Pescara) che ha lasciato a secco 200 mila persone in ben 19 comuni per almeno trentasei ore consecutive.

Stamattina, dopo una breve tregua, intorno alle 6, rubinetti di nuovo all'asciutto a Porta Nuova: i cittadini di via Stradonetto, via Tirino, via Colle Pineta, solo per citare le zone più calde, si sono di nuovo risvegliati senz'acqua in case e attività

commerciali.

“Una carenza che, secondo l’Aca, è da attribuire all’abuso che tutte le famiglie hanno fatto dell’acqua una volta ripristinata, e che avrebbe determinato l’abbassamento dei piezometri e lo svuotamento dei serbatoi”, dice il vice sindaco Berardino Fiorilli, che se la prende con l’azienda che gestisce il ciclo idrico: “è evidente che il terzo giorno di disagi per centinaia di famiglie è a questo punto intollerabile”.

“Mentre l’Aca sta facendo alcune manovre per aumentare il flusso idrico a Porta Nuova – aggiunge – l’amministrazione comunale ha mobilitato una nuova autobotte da 100 quintali, ricevuta da Silvi e sistemata all’altezza del campo sportivo San Marco, che resterà a disposizione dei cittadini almeno sino a lunedì 25 marzo, non potendo a questo punto prevedere cosa potrà ancora accadere nelle prossime ore”.

“Intanto – spiega Fiorilli – abbiamo rimesso in stato di preallerta la protezione civile, nel caso fosse necessario ricominciare con la distribuzione delle bottiglie di acqua potabile a domicilio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli